AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NEVE E TERREMOTO: D'ALFONSO DA GENTILONI SPINGE PER ALLARGAMENTO CRATERE E INVESTIMENTI STRAORDINARI

24 Febbraio 2017



PESCARA – Una ordinanza ad hoc della Protezione civile per l'Abruzzo mirata alla quantificazione dei danni provocati dal maltempo di gennaio, un piano di investimenti per rigenerare la viabilità stradale dopo frane e smottamenti e l'allargamento del cratere simico ai centri maggiormente danneggiati nell'ultimo terremoto.

Sono i punti nodali affrontati ieri a Palazzo Chigi nell'incontro istituzionale tra il presidente Luciano D'Alfonso e il presidente del Consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni.

D'Alfonso, dopo aver illustrato la situazione del territorio abruzzese, definita "preoccupante", ha messo sul tavolo del Governo anche il problema dei 'danni indiretti' registrati da aziende e strutture turistiche.

Problema che ha trovato la piena disponibilità ad essere affrontato dall'esecutivo, al fine di rilanciare l'economia regionale.

Finora la Regione Abruzzo ha monitorato 873 interventi, una stima dei danni che ammonta a 144 milioni di euro, 20 dei quali servirebbero immediatamente per mitigare la frana che ha colpito la frazione Ponzano di Civitella del Tronto.

"Ho trovato consapevolezza e piena disponibilità dal Governo a esaminare la problematica abruzzese – ha detto D'Alfonso -. Al presidente Gentiloni ho chiesto anche un piano dedicato al ripristino della viabilità 'minore' per il quale ho trovato piena adesione. Sempre ieri – ha aggiunto il presidente – abbiamo incassato il consenso dalla struttura commissariale per utilizzare 35 professionisti in aiuto dei Comuni che sono stati danneggiati dal terremoto".

"Per quanto riguarda l'evoluzione del cratere sismico – ha osservato ancora D'Alfonso – abbiamo individuato i centri dell'alto Aterno, la montagna e la collina teramana (Valle Siciliana) e la zona Vestina della provincia di Pescara. Certamente, in questa nuova rivisitazione, cercherò di evitare che il cratere sismico possa arrivare fino a Zagabria".

"Con la nuova ordinanza della Protezione civile – ha concluso D'Alfonso – i Comuni hanno 90 giorni di tempo, dalla pubblicazione del provvedimento in gazzetta ufficiale, per fornire la ricognizione dei danni e poi individuare la copertura finanziaria".

Oltre alle misure per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il provvedimento prevede la ricognizione delle spese sostenute per la gestione dell'emergenza maltempo, la nomina del commissario delegato, la ricognizione dei danni a patrimonio pubblico, patrimonio privato ed attività economiche e produttive, le procedure per la ricognizione dei fabbisogni.

L'ordinanza, nell'articolo dedicato alle disposizioni finanziarie, indica anche a quali risorse si attingerà per i risarcimenti.

Nel fare il punto sull'incontro di ieri a Palazzo Chigi con Gentiloni, D'Alfonso ha sottolineato che con il presidente del Consiglio si è discusso anche di un piano di investimenti per rigenerare la viabilità stradale dopo frane e smottamenti, di un piano per l'aiuto al settore agricolo e della questione riguardante le piccolissime imprese del commercio e del turismo nei

piccoli comuni.

Sempre ieri è stato incassato il consenso dalla struttura commissariale per utilizzare 35 professionisti in aiuto dei Comuni che sono stati danneggiati dal terremoto: due unità in più per ogni Comune, due per la provincia di Teramo, una per la provincia di Pescara e una per quella dell'Aquila.

Finora la Regione Abruzzo ha monitorato 873 interventi, una stima preliminare dei danni che ammonta a 144 milioni di euro, 20 dei quali servirebbero immediatamente per mitigare la frana che ha colpito la frazione Ponzano di Civitella del Tronto (Teramo). D'Alfonso ha parlato di una situazione "preoccupante", ma ha detto di aver "trovato consapevolezza e piena disponibilità dal Governo a esaminare la problematica abruzzese".

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche il sottosegretario Mario Mazzocca, l'assessore alle politiche agricole, Dino Pepe, e il presidente di Anci Abruzzo, Luciano Lapenna.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli